

Progetto formativo

FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO

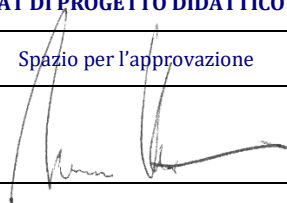
Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva
02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it

Scheda di progettazione relativa al corso dal titolo:

**CORSO PER PREPOSTI DEL COMPARTO EDILE
O OPERANTI IN CONTESTI DI CANTIERE/COSTRUZIONE
DELLA DURATA DI 12 ORE + ESAMI**

*Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.,
della Legge 17 dicembre 2021, n. 215 e dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n.
59/CSR del 17 aprile 2025 – Parte II, paragrafo 2.2*

TABELLA DI CONTROLLO DELLE REVISIONI APPORTATE AL PRESENTE FORMAT DI PROGETTO DIDATTICO

Data	Rev.	Oggetto della modifica	Spazio per l'approvazione
14.05.2026	0	Prima emissione in conformità a UNI EN ISO 9001: 2015 e ACCORDO STATO REGIONI n. 59/CSR del 17 aprile 2025.	

	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	

Titolo del corso:

CORSO PER PREPOSTI DEL COMPARTO EDILE O OPERANTI IN CONTESTI DI CANTIERE/COSTRUZIONE DELLA DURATA DI 12 ORE + ESAMI

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. della Legge 17 dicembre 2021, n. 215 e dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025 – Parte II, paragrafo 2.2

Prerequisito: COMPrensione DELLA LINGUA VEICOLARE e aver seguito il corso formazione base secondo CSR 59 del 2025 o equivalenti

Il progetto formativo risponde ai requisiti richiesti nel punto 2.6 parte IV dell'ACSR 2025 ovvero:

- conformità, intesa come rispondenza ai vincoli normativi e legislativi, alle specifiche e a eventuali standard di riferimento;
- coerenza, intesa come adeguatezza dal punto di vista metodologico, tecnico e delle scelte progettuali, organizzative e gestionali in rapporto agli obiettivi formativi;
- pertinenza, intesa come adeguatezza di risposta alle finalità della formazione nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- efficacia, intesa come capacità del progetto di realizzare i risultati attesi dal punto di vista didattico e delle competenze professionali, con particolare riferimento al ruolo che il soggetto destinatario della formazione riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

VALUTAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI

L'analisi dei fabbisogni formativi viene effettuata al momento dell'iscrizione al corso, mediante presa visione del progetto formativo e del relativo programma didattico, predisposto con specifico riferimento al settore dell'edilizia e dei comparti affini.

Con la sottoscrizione della scheda di iscrizione/progettazione, il committente dichiara che i contenuti del percorso formativo risultano coerenti con le esigenze organizzative, operative ed i fabbisogni formativi della propria azienda. Qualora il committente rappresenti la necessità di integrare o approfondire specifici argomenti, l'Ente di formazione e/o il docente ne terranno conto nella modulazione del corso, nel rispetto dei contenuti minimi e degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

SPECIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi e risultati attesi per ciascuna unità didattica

Unità Didattica 1 – Modulo Giuridico Normativo

Obiettivi specifici:

- **Far conoscere** il ruolo e gli obblighi posti in capo al preposto e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale

Risultati attesi:

- **Comprendere** il ruolo e le responsabilità del preposto, sia nominato sia di fatto, in relazione agli obblighi di vigilanza, prevenzione e sicurezza sul lavoro.
- **Acquisire** una corretta interazione con i soggetti del sistema di prevenzione, per garantire l'efficace attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza in azienda.

Unità Didattica 2 – Gestione e organizzazione della sicurezza

Obiettivi specifici:

- Far acquisire le competenze per: sovrintendere, vigilare, interrompere le attività, informare, segnalare.
- Illustrare come cooperare efficacemente con il datore di lavoro e i dirigenti per attuare le modalità operative

Risultati attesi:

	Scheda progettazione corso		Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it		

- **Acquisire** le competenze per esercitare in modo efficace la funzione di controllo sull'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza, in conformità all'art. 19 del D.Lgs. 81/2008.
- **Sviluppare abilità** comunicative e relazionali per interagire in modo chiaro e costruttivo con i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, promuovendo la collaborazione e il rispetto delle regole.

Unità Didattica 3 – Valutazione delle situazioni di rischio e controllo della corretta esecuzione da parte dei lavoratori delle attività

Obiettivi specifici:

- **Far conoscere** i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi al contesto in cui opera il preposto e relative misure di prevenzione e protezione.
- **Far acquisire** le conoscenze inerenti alle ricadute in tema di salute e sicurezza legate alla gestione dei contratti d'opera e somministrazione ed i relativi subappalti
- **Illustrare** le modalità operative e di intervento del preposto.

Risultati attesi:

- **Saper applicare** correttamente le misure di prevenzione e protezione tecniche, organizzative e procedurali, con particolare attenzione al contesto operativo e alla gestione dei rischi interferenziali nei contratti di appalto, d'opera e somministrazione, anche attraverso l'utilizzo del DUVRI.
- **Svolgere (saper fare)** in modo consapevole l'attività di vigilanza e sovrintendenza, assicurando il rispetto delle direttive ricevute e promuovendo la segnalazione tempestiva di incidenti e infortuni mancati come strumento di prevenzione.

Unità Didattica 4 – Comunicazione e informazione

Obiettivi specifici:

- **Illustrare** le tecniche e gli strumenti efficaci di comunicazione con gli altri soggetti della prevenzione, in particolare i lavoratori.

Risultati attesi:

- **Sviluppare competenze** comunicative efficaci per trasmettere istruzioni e informazioni sulla sicurezza in modo chiaro e comprensibile, adattando il linguaggio e gli strumenti ai diversi destinatari (neoassunti, lavoratori somministrati, stranieri).
- **Saper utilizzare** tecniche di sensibilizzazione e coinvolgimento dei lavoratori per promuovere comportamenti sicuri e una cultura della prevenzione condivisa all'interno del gruppo di lavoro.

Articolazione oraria per ciascuna delle unità didattiche;

Il percorso formativo è strutturato in 4 Moduli che per convenzione saranno considerate unità didattiche essendo differente l'impostazione delle stesse nonché essendo previste per i docenti competenze diverse.

La durata dei moduli è prevista come segue:

1. Giuridico-Normativo (4 ore)
2. Gestione e organizzazione della sicurezza (2 ore)
3. Valutazione delle situazioni di rischio e controllo della corretta esecuzione da parte dei lavoratori delle

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	Codice SPC Rev. 2 
--	---	---

attività (4 ore)

4. Comunicazione e informazione (2 ore)

Al termine dei moduli avrà luogo una prova finale di verifica teorica (consistente in un quiz di 30 domande a risposta multipla).

Il corso verrà svolto in 2 giornate.

- 1) Prima giornata (mattina 8,30-12,30 e pomeriggio 13,30-17,30)
- 2) Seconda giornata (mattina 8,30-12,30 e a seguire verifica finale)

Contenuti e gli argomenti trattati in ciascuna unità didattica.

Al fine di rispondere ai fabbisogni specifici e alle esigenze individuate sono così definiti gli argomenti di dettaglio che verranno trattati nell'ambito di ogni unità didattica e i contenuti che sono coerenti con gli obiettivi:

PRIMA GIORNATA- MATTINA (4 ORE)

MODULO Giuridico normativo (4 ore)

- Individuazione del preposto;
- preposto di fatto ed effettività del ruolo;
- compiti e obblighi del preposto;
- relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.

PRIMA GIORNATA- POMERIGGIO (4 ORE)

MODULO Gestione e organizzazione della sicurezza (2 ore)

- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 81/2008.
- Modalità di comunicazione e relazione con i soggetti della prevenzione aziendale.

MODULO Valutazione delle situazioni di rischio e controllo della corretta esecuzione da parte dei lavoratori delle attività (prime 2 ore di 4 ore)

- Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera.
- Obblighi connessi ai contratti di appalto, d'opera e di somministrazione;
- Gestione del rischio interferenziale e il DUVRI.

SECONDA GIORNATA- MATTINA (4 ORE)

MODULO Valutazione delle situazioni di rischio e controllo della corretta esecuzione da parte dei lavoratori delle attività (ultime 2 ore di 4 ore)

- Modalità per sovrintendere e vigilare sulle attività lavorative per garantire l'attuazione delle direttive ricevute;

MODULO Comunicazione e informazione (2 ore)

- Tecniche e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.

PROVA DI VERIFICA FINALE (AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LEZIONE)

Esame teorico consistente in un questionario a risposta multipla di 30 domande

	Scheda progettazione corso		Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it		

LE SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

Le docenze saranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature in oggetto. Gli stessi sono tutti in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente per i formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contenuti nel decreto Ministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni.

Strategia formativa e le metodologie didattiche;

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento si concorda nel privilegiare le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. In particolare:

- **Parte teorica:** lezioni frontali dedicate agli aspetti giuridico-normativi (D.Lgs. 81/2008 e ACSR, responsabilità, obblighi di datore del preposto e altre figure della sicurezza) e di organizzazione e gestione. La fase formativa prevede una verifica finale dell'apprendimento.
- **Verifica finale:** 1 test di 30 domande a risposta multipla
- **Metodologie attive e multimediali:**
 - ✓ PER LA PARTE TEORICA: utilizzo di supporti audiovisivi, discussioni, casi
- **Personalizzazione e flessibilità:** in generale il corso è modulato in base alle specificità aziendali e può svolgersi in sedi ad uso dell'Ente Formatore o presso la sede del cliente, per garantire un'adeguata corrispondenza con le attrezzature e condizioni operative reali.

Materiale didattico e gli strumenti didattici di supporto;

Locali a norma e dotati di idonei sistemi di reazione alle emergenze
Videoproiettore, PC.

1 dispensa degli argomenti trattati da consegnare ai discenti

Azioni di tutoraggio.

Il tutor è un esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo (aula in presenza fisica o aula virtuale) in grado di fornire ai discenti indicazioni operative sulla fruizione del corso, sull'accesso e utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici nonché di supportare i docenti e i discenti durante le attività didattiche e nella somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica. È responsabile del monitoraggio dell'andamento dell'attività didattica, della rilevazione delle esigenze dei partecipanti, del rispetto degli aspetti organizzativi che hanno impatto sulla gestione d'aula, osservando la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo. Fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa regionale riferita ai soggetti formatori accreditati, il tutor d'aula è sempre previsto per i percorsi di formazione ed aggiornamento erogati a distanza (e-learning o videoconferenza).

Per i corsi di formazione in presenza fisica è consigliata la presenza di tale figura per tutti quei percorsi che vedano la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Essendo l'aula omogenea come fabbisogni formativi, Formedil Abruzzo PMI ed Artigianato prevede un controllo preliminare da parte della segreteria e un confronto con il docente/ i docenti a fine corso.

L'Ente provvederà a fornire ai discenti nei giorni precedenti il corso le indicazioni operative sulla fruizione, sull'accesso e sull'utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici.

L'Ente fornirà e formerà preliminarmente i docenti circa la somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica in modo che possano agire autonomamente.

L'Ente chiederà al docente di relazionare circa l'andamento dell'attività didattica, esigenze indicate dai partecipanti, l'andamento della gestione d'aula, la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo.

Dunque, per non si ravvede la necessità del TUTOR. Questo non verrà nominato.

SPECIFICHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA:

Modalità di valutazione e di monitoraggio della qualità formativa (mediante questionari di gradimento);

Il questionario (ANONIMO) rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare le attività erogate, raccogliere feedback e opinioni, e favorire il miglioramento continuo dell'offerta formativa in base ai bisogni e agli interessi dei corsisti

FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	

Modalità e i criteri di verifica e di valutazione dell'apprendimento, (sia per quanto riguarda le verifiche intermedie che finali).	
<i>Prova pratica di verifica finale</i>	Al termine del modulo formazione specifica si svolgerà una prova finale di verifica consistente in un questionario di 30 domande a risposta multipla. Il test si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte.
<i>Attestato finale</i>	L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari ad almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di abilitazione.